

Ospedale, scelti i “giudici” della gara d'appalto

La direzione ha nominato la commissione che affiderà i lavori per la centrale tecnologica

Importante passo in avanti nel lungo e travagliato iter per la realizzazione del nuovo ospedale. Ieri, il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria, Carlo Favaretti, ha firmato il decreto di nomina della commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte tecnico-economiche della procedura per l'affidamento della concessione trentennale di costruzione e gestione per la nuova centrale tecnologica, di un impianto di cogenerazione, dei cunicoli tecnologici, del centro servizi e laboratori e di una rete di teleriscaldamento. Insomma, di quello che diventerà il “motore” del nuovo ospedale.

Presieduta dall'ingegner Giampiero Zanchetta, che dallo scorso 1° ottobre ha preso il posto dell'ingegner Lu-

ciano Zanelli (passato a dirigere l'Ass dell'Alto Friuli) come responsabile dell'Ufficio speciale per il nuovo ospedale, la Commissione sarà composta dall'ingegner Walter Cozzi, esperto nel settore impiantistico-meccanico, e dall'ingegner Claudio Maria De Colle, esperto nel settore ingegneria edile, entrambi segnalati dalla Federazione degli Ordini degli ingegneri della Regione Friuli Vg, dal professor Onorio Saro, esperto nel settore della fisica tecnica, segnalato dall'università di Udine, dal dottor Roberto Minardi, esperto nel settore economico-finanziario, segnalato dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Udine. Il segretario verbalizzante della Commissione sarà il dottor Walter Toniati, direttore del Servizio coordinamento amministrativo e

grandi opere del Comune di Trieste. La Commissione potrà inoltre avvalersi di altri professionisti segnalati dagli Ordini e dalle università del Nord Est: il professor Lorenzo Fellin, esperto nel campo dell'ingegneria elettrica, l'ingegner Michele De Carli, esperto nel campo della fisica tecnica, il dottor Salvatore Basile, esperto nel settore economico-finanziario.

Due le offerte presentate alla scadenza dei termini, lo scorso maggio, e che la Commissione dovrà valutare, in vista dell'aggiudicazione del contratto: quella della Cofatech e quella del raggruppamento temporaneo d'impresa composto da Siram Spa, Cpl Lavori, Ar.Co Lavori, Rizzani De Eccher. La tabellina di marcia prevede una prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte e le verifiche formali di rito. Seguirà una serie di sedute riservate alle valutazioni delle offerte tecnico-qualitative e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal disciplinare di gara. Infine, la Commissione dovrà tenere una seduta pubblica nella quale saranno aperte le offerte economiche e formulata la graduatoria di merito.

Secondo il direttore del “Santa Maria”, l'aggiudicazione dei lavori avverrà nel giro di qualche mese. L'importo complessivo delle opere da realizzare all'interno della concessione ammonta a 60 milioni di euro (al netto dell'Iva), dei quali 24 messi a disposizione dall'Azienda unica come contributo pubblico. Il concessionario provvederà al resto dell'investimento. I lavori dovranno essere eseguiti entro 720 giorni.